

pop. Senza tralasciare però una serie di utili consigli sul suo approccio all'improvvisazione, in particolare attraverso l'uso di posizioni 'minimaliste' di accordi, che consentano la libertà di più dita della mano sinistra.

Andrea Castelfranato

Con la sua partecipazione al concerto di venerdì 11 nella Chiesa di S. Michele a Ome, è stato insieme a Paolo Sereno uno dei chitarristi più applauditi in assoluto del festival, anche dal pubblico non di settore: una risorsa, questa, importantissima per la chitarra acustica. Anche lui come Sereno, e forse più di lui, punta molto sul vigore espressivo dell'interpretazione, sulla grinta capace di coinvolgere la passione della gente. E dalla sua parte vanta inoltre l'uso sapiente di una doppia arma, da un lato la chitarra acustica con corde metalliche in uno stile contemporaneo, dinamico e percussivo di fingerstyle, dall'altro la chitarra con corde di nylon portatrice degli umori di un sanguigno Sud del mondo, latino, mediterraneo e orientale, dal flamenco al folklore zingaro e – come in tempi più recenti e nel suo recente terzo disco *Jagoda* – il Brasile del *choro* e di compositori come Pixinguinha, Dilermando Reis o Paulinho Nogueira.

Tony McManus

Ha chiuso in bellezza il concerto di Ome, interpretando tra l'altro il suo ammirevole arrangiamento del madrigale "Si dolce è 'l tormento" di Claudio Monteverdi, che ben si adatta alla vetustà del luogo e che Tony ha inciso con una splendida chitarra del liutaio Bill Tippin nel suo ultimo disco *The Maker's Mark*, dove ha potuto suonare brano per brano con quindici chitarre da sogno, messe a disposizione da uno dei più prestigiosi negozi di chitarre degli Stati Uniti, Paul Heumiller di Dream Guitar [*Chitarre 277*, febbraio 2009]. Qui in Franciacorta ha suonata invece con la sua fidata Chris Melville, altrettanto bella a dire il vero, e ci è parso comunque "il miglior chitarrista celtico del mondo", come va dicendo dal 2001 John Renbourn. Peccato che, a



causa del traffico autostadrale tra Milano e Brescia, non abbia potuto tenere il suo atteso seminario.

Mideando String Quintet

Hanno preceduto Pierre Bensusan nel concerto di sabato 12 al Palazzo Torri di Nigoline di Corte Franca. Sono Riccardo Targhetta (voce solista e percussioni), Fabiano Guidi Colombi (chitarra, voce e cori), Mirko Zanzarin (basso, voce e cori), Alessandro Chiarelli (violino, voce

e cori) e Stefano Santangelo (mandolino, octave mandolin, mandolincello, armonica, voce e cori). Hanno vinto nel 2006 il primo premio della critica e della giuria come "migliore band europea dell'anno" all'EWOB, Festival Europeo di Musica Acustica e Bluegrass che si tiene a Voorthuizen in Olanda, e inciso nel 2007 il loro terzo disco *Tutte le direzioni* per la Velut Luna [*Chitarre 266*, aprile 2008]. Suonano una raffinata 'nuova musica acustica' su canzoni dalla vena